

22 maggio 2020

Al Vice Capo Dipartimento Vicario per le  
Politiche del personale dell'Amministrazione  
civile e per le risorse strumentali e finanziarie  
del Ministero dell'Interno  
Prefetto Maria Grazia Nicolò

Al Vice Capo Dipartimento  
Direttore Centrale per le risorse umane del  
Dipartimento per le politiche del personale  
dell'Amministrazione civile dell'Interno  
Prefetto Annamaria Manzone

Al Direttore dell'Ufficio IV° Relazioni Sindacali  
dell'Amministrazione Civile dell'Interno  
Viceprefetto dottoressa Tania Giallongo

e, p.c. Al Ministro dell'Interno  
dottoressa Luciana Lamorgese

Oggetto: Richiesta intervento urgente a tutela del personale.

La scrivente O.S. che nei giorni scorsi si era più volte lamentata della prolungata inerzia dell'Amministrazione a livello centrale e della mancanza di direttive e di un protocollo di livello nazionale per la regolamentazione delle misure di contrasto per il contenimento della diffusione del virus COVID 19 per tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, segnala ora che alcuni uffici periferici stanno adottando atti organizzativi dal contenuto discutibile e preoccupante, come quello del Compartimento della Polizia Stradale di Milano che (con provvedimento che si allega) ha disposto la revoca dello smart working, a partire dal prossimo 25 maggio, a due funzinarie civili in servizio presso la Sezione di Polizia Stradale di Bergamo.

Si ritiene che per scongiurare la confusione che si sta creando su tutto il territorio nazionale, il Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile, dovrebbe provvedere ad inviare oggi stesso una nota a tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno:

- informandoli che l'Amministrazione sta elaborando, a livello centrale, un protocollo di valenza nazionale per la regolamentazione delle misure di contrasto per il contenimento della diffusione del virus COVID 19 per tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno;
- invitandoli a non adottare nel frattempo provvedimenti concernenti la cessazione dello smart working se non per documentate ragioni di assoluta urgenza ed indifferibilità.

Si rimane in attesa di sollecito riscontro.

Il Coordinatore Generale FLP Interno  
Dario Montalbetti





Milano, addì 21/05/2020

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

COMPARTIMENTO DELLA POLIZIA STRADALE

*di Milano*

Al Sig. Dirigente  
Sezione Polizia Stradale

BERGAMO

*Prot. N° 20000 9657 Rep. 107 A.23*

*Risposta alla nota del*

*Div. Sec. N°*

OGGETTO: Funz. Amm.vo [REDACTED]  
Funz. Econom. Finanz. [REDACTED]  
Attuazione della c.d. Fase2, in vista delle riprese delle attività economiche.

~~~~~

In riscontro alla nota di codesta Sezione n. 200005228/100.23 del 21.05.2020, in riferimento alla nota compartimentale n. 200006320/107A.23 del 19.03.2020 con la quale è stato concesso alle dipendenti indicate in oggetto la possibilità di svolgere le proprie mansioni in "modalità agile" a decorrere dal 19.03.2020, tenuto conto delle disposizioni emanate con circolare compartimentale n. 200009595.100.1 del 20.05.2020, atteso che la favorevole evoluzione epidemiologica ed i pareri dei Sanitari della Polizia di Stato sul corretto posizionamento delle postazioni di lavoro nonché gli accorgimenti adottati per la tutela del personale addetto ai servizi burocratici consentono la ripresa dell'orario di servizio ordinario a decorrere dal 25 maggio p.v., si voglia comunicare alle interessate che, in assenza di specifiche e motivate richieste oggetto di valutazione, l'istituto dello *smart working* è revocato proprio a far data dal 25.05.2020.

IL DIRIGENTE  
CAMPISI

la

P

P